

CGIL E UIL

«Servono controlli più efficaci»

LA SCOPERTA di una scuola materna privata attiva in città senza alcuna autorizzazione, e frequentata da bambini non in regola con le vaccinazioni, oltre alla politica scuote anche i sindacati. In particolare Cgil e Uil.

«Chiediamo con forza e pubblicamente controlli più serrati ed efficaci a tutela dei piccoli utenti», manda a dire la segretaria generale della Camera del lavoro imolese, Mirella Collina. «Cinque mesi per verificare l'illegittimità di una attività priva dei requisiti e delle autorizzazioni è inconcepibile», affonda invece Giuseppe Rago, coordinatore locale della Uil, in riferimento alla chiusura della materna avvenuta solo in questi giorni nonostante fosse operativa già da settembre.

«Ancor più inconcepibile nel momento in cui si tratta di un asilo abusivo in cui erano ospitati bambino dai 3 ai 6 anni riteniamo non gratuitamente, ma con rette mensili – aggiunge Rago –. Una struttura abusiva in cui operava una educatrice che dobbiamo desumere esercitasse l'attività senza garanzie contrattuali, previdenziali ed assicurative». Il numero uno del sindacato di via Fratelli Bandiera dice ora di sperare che quello scoperto in questi giorni sia «l'unico e l'ultimo caso registratosi nel territorio», dal momento che anche durante il precedente mandato c'era stato l'episodio di un'educatrice che maltrattava i piccoli ospiti in un'altra struttura. «Sarebbe bene che

l'amministrazione e l'Ausl, se già non l'hanno fatto, trasmettessero la documentazione in loro possesso anche a Guardia di finanza e Inps – incalza ancora Rago – per effettuare le opportune e necessarie verifiche in ambito amministrativo e previdenziale».

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
10 Febbraio 2019